



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018

N.RF043

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 7

OGGETTO	VENDING MACHINE E CORRISPETTIVI TELEMATICI – FAQ DELL'AGENZIA
RIFERIMENTI	D.LGS. 127/2015; PROVV. 30/06/2016, 29/11/2016 E 30/03/2017; RM 116/2016
CIRCOLARE DEL	07/03/2018

Sintesi: l'obbligo di invio telematico dei dati dei corrispettivi giornalieri delle vending machine/distributori automatici ha subito nel tempo diverse proroghe e modifiche. In particolare:

- dal 1/04/2017 è stato previsto l'obbligo per dispositivi già dotati di "porta di comunicazione"
- l'1/01/2018 è decorso l'obbligo per macchine non dotate della porta in questione.

La legge di bilancio 2018 ha previsto l'obbligo di invio telematico dei dati dei corrispettivi giornalieri dall'1/07/2018 per le cessioni di benzina/gasolio, destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori, effettuate da parte dei distributori di carburanti.

Di seguito si propongono le *Faq* recentemente pubblicate dall'Agenzia sull'obbligo in questione.

A decorrere dal 1/01/2017 (art. 2 c. 1 DLgs.127/2015):

- i commercianti al minuto
- gli altri soggetti assimilati (ex art.22 Dpr 633/72: alberghi, ristoranti, ecc.)

possono **optare**

- per la **memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi** giornalieri delle cessioni di beni /prestazioni di servizi
- in sostituzione degli obblighi di registrazione degli incassi nel registro dei corrispettivi (permane l'ordinario obbligo di certificazione del corrispettivo, tramite scontrino/ricevuta fiscale).

Durata: l'opzione ha una **durata di 5 anni**, a partire dall'1/01 dell'anno in cui l'opzione è stata esercitata e viene rinnovata automaticamente per un ulteriore quinquennio, salvo revoca.



AGEVOLAZIONI

I soggetti che optano per la trasmissione telematica dei corrispettivi (o delle fatture):

- ⇒ sono **esonerati** dalla comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA (cd. "spesometro"), in quanto i dati risultano comunque trasmessi telematicamente.
- ⇒ fruiscono della **riduzione di 2 anni** dei termini per **l'accertamento** sia in materia di IVA (artt. 57 c. 1 Dpr 633/72) che in materia di imposte dirette (art. 43 c. 1, DPR 600/73), a patto che **garantiscono la tracciabilità di incassi e pagamenti** delle operazioni di **importo superiore a 500 €** (non è chiaro se valgano i concetti antielusivi di operazione "artatamente frazionata", propri dell'anticiclaggio).

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225

Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it



Nota: a decorrere dal **1/01/2019** tali agevolazioni

- sono destinate ad essere applicate alla generalità dei soggetti passivi Iva diverse dai dettaglianti, in considerazione **dell'introduzione dell'obbligo generalizzato di emissione di fattura elettronica**
- continueranno ad essere subordinate all'esercizio dell'opzione in relazione ai dettaglianti.

VENDING MACHINE

Il D.Lgs. 127/2015, come modificato dal DL 193/216, ha previsto per le imprese che effettuano cessioni di beni e servizi tramite **distributori automatici** (cd. "vending machine"), **l'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica, dei corrispettivi giornalieri**, da effettuate mediante strumenti tecnologici che garantiscano l'inalterabilità e la sicurezza dei dati.

Tale obbligo, inizialmente previsto per il 1/01/2017:

- è stato differito al **1/04/2017** per i distributori **"tecnicamente evoluti"** (dotati di porta di comunicazione)
- è stato ulteriormente differito al **1/01/2018** solo per i distributori automatici **"non evoluti"** (privi dotati di porta di comunicazione).

DISTRIBUTORE AUTOMATICO (cd. "Vending Machine")	
FUNZIONAMENTO	su richiesta del cliente, eroga prodotti e/o servizi in via automatizzata (cioè senza l'intervento umano)
COSTITUZIONE	<p>è costituito almeno dalle seguenti componenti hardware, garantendo un collegamento automatico tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno o più sistemi di pagamento - un sistema elettronico (dotato di un processore e una memoria) capace di processare i dati delle transazioni e memorizzarli - un erogatore di beni e/o servizi

A seguito del censimento dei detti distributori, l'Agenzia ha rilasciato un **QR CODE** che:

- contiene l'indirizzamento ad una pagina web gestita dall'Agenzia delle Entrate, nella quale possono essere verificati i dati dell'apparecchio ed il relativo gestore;
- deve risultare apposto "in luogo visibile e protetto" sul singolo distributore automatico con indicazione della ragione sociale / denominazione e il numero progressivo assegnato al sistema master.



Per approfondimenti circa le caratteristiche specifiche di distributori **"tecnicamente evoluti"** e di quelli **"non evoluti"**, con i relativi obblighi e modalità di comunicazione dei dati si rinvia alla RF Flash 004/2018.



Nota: con la legge di bilancio 2018 l'obbligo di memorizzazione/trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei corrispettivi giornalieri è stato esteso, a decorrere **dall'1/07/2018**, alle cessioni di benzina/gasolio destinati ad essere utilizzati come **carburanti** per motori con contestuale soppressione della scheda carburante ed obbligatorietà della fattura elettronica.

DISTRIBUTORI AUTOMATICI		
VENDING MACHINE	Evolute (dotati di porta di comunicazione)	Dall'1.4.2017
	Non evolute (senza porta di comunicazione)	Dall'1.1.2018
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	Dall'1.7.2018	

VENDING MACHINE ESONERATE DALLA TRASMISSIONE TELEMATICA

La RM 116/2016 ha evidenziato alcune macchine che risultano escluse dagli obblighi di trasmissione in quanto non assimilabili ad una "vending machine" propriamente detta.

APPARECCHI CHE NON SI CONFIGURANO COME VENDING MACHINE	APPARECCHI COMUNQUE ESCLUSI
<ul style="list-style-type: none"> - distributori "meccanici" privi di un allacciamento elettrico e di una scheda elettronica - apparecchi che non erogano beni/servizi ma che forniscono solo l'attestazione/qualificazione di servizi che verranno resi solo successivamente, in altro tempo e modo (es: pedaggi autostradali, le biglietterie automatiche per il trasporto e quelle per la sosta, l'acquisto di skipass, ecc.) 	<p>Si ritengono esclusi da obbligo anche i seguenti apparecchi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distributori di tabacchi: in quanto effettuano operazioni escluse da Iva (come tali non soggette ad obbligo di certificazione del corrispettivo) N.B.: al contrario si ritengono soggetti all'obbligo i distributori automatici di altri beni (gadget, ecc.), purché siano elettronici (e non meccanici). - apparecchi per le ricariche telefoniche: per lo stesso motivo di cui sopra - lotterie istantanee: slot-machine e VLT sono escluse in quanto soggette già ad altra tipologia di comunicazione telematica (le lotterie cartacee, poi, non si configurano quale apparecchio elettronico) - kiddie rides e simili (perché soggette ad ISI)

FAQ AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Agenzia delle Entrate sul proprio sito nella sezione "Fatturazione elettronica" ha pubblicato una serie di **Faq** inerenti all'obbligo in questione. Di seguito si propongono le più recenti.

OBBLIGO DI INVIO PER GLI ESERCENTI

D. Gli Esercenti sono obbligati all'invio dei corrispettivi?

R. Tutti i soggetti passivi IVA che pongono in essere operazioni imponibili per le quali non è obbligatoria l'emissione della fattura, sono obbligati alla certificazione dei corrispettivi mediante ricevuta fiscale o scontrino fiscale (art. 22, DPR n. 633/72). Sono, altresì, previsti specifici casi di esclusione dall'obbligo di certificazione per determinati soggetti o per specifiche categorie di operazioni (art. 3, comma 147, lett. e, Legge n. 549/95 e DPR n. 696/96).

Dall'1.1.2017, tutti i soggetti sin qui menzionati (commercio al dettaglio) possono esercitare l'opzione di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. n. 127/2015 (quindi, su base VOLONTARIA, non sussiste alcun obbligo di legge, previsto solo per i gestori di distributori automatici e, dall'1.7.2018, per i soggetti che effettuano cessione di benzina o gasolio).

In tale situazione, i commercianti al minuto devono:

- acquistare un Registratore telematico;
- esercitare telematicamente l'opzione sul portale "Fatture e Corrispettivi";
- inviare giornalmente e telematicamente i dati dei corrispettivi.

Solo in tale ipotesi, i commercianti, non sono più tenuti al rilascio dello scontrino / ricevuta fiscale, ma devono comunque rilasciare un "Documento commerciale" avente il contenuto descritto nel DM 7.12.2016 e nel Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 28.10.2016.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

DATI DA INSERIRE NEL CENSIMENTO MASSIVO
D. Quali dati inserire per il censimento massivo?

R. Nel censimento massivo devono essere inseriti gli stessi dati del censimento singolo: ciò che differisce è soltanto la modalità di acquisizione dei dati stessi.

Si fa presente che il file con estensione .csv ha precise regole di sintassi che vanno rispettate:

- idDispositivo: scrivere senza lasciare spazi e rispettando maiuscole e minuscole;
- dividere sempre le informazioni con la virgola, senza lasciare spazi;
- latitudine e longitudine: inserire nel formato gradi decimali (2 decimali e divisione con punto);
- protocollo di comunicazione e tipo distribuzione: scrivere esattamente come indicato negli elenchi a tendina presenti nel censimento singolo (Mdb, Executive, Altro, Food, ecc.);

per andare a capo, selezionare "Invio"; terminato il caricamento dati, selezionare il pulsante "Salva" per caricarli nel portale.

DATI DA INSERIRE NEL CENSIMENTO SINGOLO
D. Quali dati inserire per il censimento singolo?

R. Identificativo Dispositivo: campo alfanumerico di lunghezza massima di 30 caratteri, composto dalla partita IVA del gestore ereditata dall'applicazione in fase di scelta dell'utenza di lavoro concatenato alla matricola del dispositivo stesso, che dovrà essere inserita.

Tipologia: campo in sola visualizzazione impostato dal sistema: DA - Master del distributore automatico.

Geo-localizzazione (N.B.: i campi latitudine e longitudine devono essere necessariamente espressi in formato gradi decimali (es.: 91.45).): Latitudine: campo alfanumerico obbligatorio per i distributori automatici; indicare la latitudine della localizzazione del distributore automatico; Longitudine: campo alfanumerico obbligatorio per i distributori automatici; indicare la longitudine della localizzazione del distributore automatico.

Protocollo di comunicazione: campo obbligatorio per i distributori automatici; selezionabile da un elenco; protetto dopo il primo inserimento. Indicare la tipologia del protocollo di comunicazione del distributore automatico [Mdb; Executive; Altro].

Tipo distributore: campo obbligatorio per i distributori automatici; selezionabile da un elenco; indicare la tipologia di merce venduta dal distributore automatico scegliendo uno fra i valori possibili: Food; No Food; Food No Food; Non disponibile.

MODIFICA A SEGUITO DI CENSIMENTO ERRATO
D. Se l'utente ha inserito e censito con successo dei distributori automatici e successivamente si accorge di aver inserito dei dati errati come può modificarli? Oppure cancellarli per poterli successivamente reinserire in modo corretto?

R. Alcune informazioni inserite possono essere sempre aggiornate e modificate (ad esempio, tipologia merce venduta, protocollo di comunicazione, coordinate di geolocalizzazione). Una delle informazioni che, invece, non può essere modificata è la matricola del sistema master: in tal caso il gestore deve dismettere il sistema master censito e censire un nuovo sistema master.

PROBLEMI CON LA STAMPA DEL QR CODE
D. L'utente comunica di avere problemi con la stampa del QR code.

R. Per recuperare il QR Code è necessario accedere al sito web "Fatture e Corrispettivi" e scegliere l'area Gestori ed Esercenti.

Fra le voci di menu selezionare "Ricerca dispositivo" e con l'apposito pulsante, senza impostare nessun filtro, viene visualizzato l'elenco dei dispositivi che sono stati correttamente registrati a sistema.

Si può entrare nel dettaglio selezionando il link presente sul numero di matricola.

Viene quindi visualizzata la pagina di dettaglio in cui sono visibili i dati del dispositivo ed in fondo alla pagina è presente il pulsante per estrarre dal sistema il QR Code.

La funzione non permette la stampa del QR Code ma il salvataggio di un file (con estensione .jpg) che deve essere stampato fuori dal sistema

CENSIMENTO DEI DISTRIBUTORI PER UN INTERMEDIARIO

D. Utente Intermediario chiede come fare per poter effettuare il censimento dei distributori per conto dei clienti in quanto non visualizza la sezione.

R. La sezione corrispettivi per conto terzi è disponibile solo una volta ottenuta la delega diretta dal cliente al servizio accreditamento e censimento distributori.

SOSTITUZIONE HARDWARE PER DISTRIBUTORI CON PORTA DI COMUNICAZIONE

D. Sono un gestore di distributori automatici dotati di porta di comunicazione la cui attivazione non richiede la sostituzione del sistema master ma soltanto l'aggiunta di un nuovo componente hardware. I miei distributori rientrano tra quelli disciplinati dal Provvedimento del 30.6.2016?

R. Se l'attivazione della porta di comunicazione richiede l'aggiunta / sostituzione di un componente hardware anche diverso dal sistema master, il distributore non rientra tra quelli disciplinati dal Prov. 30.6.2016. Tuttavia è facoltà del gestore, qualora lo ritenesse opportuno in base a valutazioni di altra natura, attuare le modifiche hardware che rendano il distributore idoneo alla trasmissione in base al Provvedimento 30.6.2016 e adeguarsi ai relativi adempimenti.

INFORMAZIONI PER LA CLASSIFICAZIONE DEL DISTRIBUTORE

D. Sono un soggetto che gestisce uno o più apparecchi self che erogano prodotti/servizi; dove trovo le informazioni per conoscere se tali apparecchi rientrano nella definizione di "distributore automatico" e quindi con l'obbligo di trasmettere i dati del venduto (corrispettivi) a partire dall'1.4.2017?

R. Con la Risoluzione 21.12.2016, n. 116/E, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica (a partire dall'1.4.2017) riguarda tutti i soggetti che gestiscono "distributori automatici" che hanno le specifiche caratteristiche definite nel Provvedimento 30.6.2016 (consultabile e acquisibile, con tutti gli allegati tecnici, sul sito dell'Agenzia delle Entrate). Il termine per la memorizzazione e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri è differito all'1.1.2018 per i "distributori automatici" (c.d. "vending machine") che presentano caratteristiche tecniche differenti da quelle descritte nel Provvedimento 30.6.2016.

PORTA DI COMUNICAZIONE ATTIVA O ATTIVABILE CON INTERVENTO SOFTWARE

D. Per la memorizzazione e trasmissione del file dati dei Corrispettivi da distributore automatico la Risoluzione 116/E del 2016 indica la presenza di una "porta di comunicazione attiva o attivabile con intervento software"; cosa si intende?

R. Per "porta di comunicazione già attiva, ovvero attivabile con un intervento software" si intende la disponibilità dell'hardware necessario a connettere il dispositivo fisico presente nel distributore con un dispositivo esterno per il trasferimento dei dati.

Per fare qualche esempio la porta di comunicazione può essere una porta USB fisicamente collegata alla unità di elaborazione ovvero un trasmettitore wireless (per esempio, bluetooth) che sia in grado di trasmettere all'esterno i dati memorizzati all'interno del dispositivo.

CERTIFICATO PER IL GESTORE

D. Quale certificato devo caricare nella sezione Certificato Gestore?

R. Deve essere caricato a sistema il file CSR (certificato richiesta firma), prodotto esternamente al sistema, come un file con estensione .csr.

Il file CSR deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- Common Name - Codice fiscale soggetto richiedente;
- Lunghezza della chiave - Usare una lunghezza di 2048 bit..

CARATTERISTICHE HARDWARE PER LA TRASMISSIONE DEI CORRISPETTIVI

D. Come gestore di un apparecchio "distributore automatico" ai fini della trasmissione telematica dei corrispettivi quali caratteristiche hardware sono necessarie?

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

R. La Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 21.12.2016, n. 116/E chiarisce che le apparecchiature disciplinate dal Provvedimento 30.6.2016 (con obbligo di trasmissione a partire dall'1.4.2017) si differenziano da tutte le altre per la presenza di una "porta di comunicazione attiva ovvero attivabile con un intervento software" che consente di acquisire i dati del venduto (secondo le specifiche contenute nel tracciato XML allegato al provvedimento) mediante un dispositivo mobile.

Se nell'apparecchiatura la "porta di comunicazione" è assente ovvero per attivarla occorre sostituire il sistema elettronico (master), la stessa non rientra nella definizione fornita dal Provvedimento del 30.6.2016 ed il soggetto che la gestisce dovrà attendere il nuovo Provvedimento, di prossima emanazione, che disciplinerà l'obbligo di memorizzazione e trasmissione.

Con Provv. n. 61936 dell'Agenzia delle Entrate 30.3.2017 sono state definite le informazioni, le regole tecniche e gli strumenti per la trasmissione dei dati dei corrispettivi giornalieri derivanti dall'utilizzo di distributori automatici diversi da quelli disciplinati dal Provvedimento del 30.6.2016 tra i quali rientrano quelli che non dispongono di una porta di comunicazione, attiva o attivabile.

MONITORAGGIO CORRISPETTIVI

D. L'utente chiede informazioni sul monitoraggio corrispettivi.

R. Le funzioni di monitoraggio sono state ripristinate con i seguenti vincoli:

- a) per il ruolo INTERMEDIARIO non saranno visibili;
- b) per i ruoli ME STESSO e TUTORE, saranno visibili i corrispettivi il cui gestore corrisponde all'utenza di lavoro;
- c) per il ruolo DELEGATO, saranno visibili i corrispettivi il cui gestore corrisponde all'utenza di lavoro ma solo se il delegato ha delega esplicita su Corrispettivi (ACCREDITAMENTO e CENSIMENTO DISPOSITIVI);
- d) per il ruolo di INCARICATO, saranno visibili i corrispettivi il cui gestore corrisponde all'utenza di lavoro se nell'incarico è previsto il profilo Corrispettivi (ACCREDITAMENTO e CENSIMENTO DISPOSITIVI) e secondo le regole di cui ai punti a), b) e c) applicate all'INCARICANTE.

CALENDARIO CON DATE DA RISPETTARE

D. Ci sono delle scadenze per la trasmissione telematica dei corrispettivi o un calendario con delle date da rispettare?

R. Per quanto concerne i Gestori delle vending machine:

- con porta di comunicazione: inizio del censimento dal 30.7.2016; obbligo di trasmissione dall'1.4.2017 (rif.: Provvedimento 30.6.2016);
- senza porta di comunicazione: inizio del censimento dall'1.9.2017; obbligo di trasmissione dall'1.1.2018 (rif.: Provvedimento 30.3.2017).

La trasmissione dei dati giornalieri deve avvenire ogni volta che il gestore / suo incaricato prelevano i soldi dal distributore automatico (quindi, con frequenza variabile ma non più tardi del 60° giorno successivo alla precedente rilevazione).

Quindi, l'Agenzia si aspetta almeno un invio ogni 60 giorni.

Per quanto concerne i registratori telematici:

- la trasmissione dei dati avviene al momento di ciascuna chiusura giornaliera
- è, altresì, ammessa (al fine di venire incontro ad eventuali malfunzionamenti del RT o della rete) una frequenza variabile con un valore massimo dell'intervallo di 5 giorni.

INTERMEDIARIO CON NON VEDE BOX CORRISPETTIVI

D. Utente intermediario non vede box corrispettivi.

R. Per utilizzare il servizio gratuito per conto di un altro soggetto è necessario essere delegati preventivamente dal soggetto stesso.

Il soggetto con utenza Fisconline tramite la funzione "Delega" del cassetto fiscale, deve selezionare il servizio "Accreditamento e censimento dispositivi".

L'intermediario a seguito di delega deve accedere come "DELEGATO".

INVIO CORRISPETTIVI PER IL GESTORE CHE HA FATTO IL CENSIMENTO

D. Una volta che il gestore ha effettuato il censimento del distributore automatico può inviare il file dei corrispettivi dal portale oppure si deve obbligatoriamente appoggiare ad un programma esterno?

R. Il file dei corrispettivi non può essere inviato tramite portale: è necessario l'acquisto di un apposito software reperibile sul libero mercato (contenente al suo interno un certificato di sigillo elettronico) da installare su qualsiasi dispositivo mobile, anche già in uso (palmare, tablet, smartphone, anche personali del gestore).

ESTRAPOLAZIONE DEI DATI PER DISTRIBUTORE SENZA PORTA DI COMUNICAZIONE

D. Posseggo un distributore automatico senza porta di comunicazione: come devono essere estrapolati i dati dei corrispettivi da inviare?

R. Quando il Gestore o un ARD (addetto al rifornimento) preleva l'incasso è tenuto a leggere i dati dal Sistema master ed acquisire, mediante dispositivo mobile, i dati relativi agli incassi e alle vendite con le seguenti modalità:

- se la vending machine è dotata di porta di comunicazione, l'acquisizione avviene automaticamente mediante il software installato sul dispositivo mobile che preleva i dati dal sistema master;
- se la vending machine non è dotata di porta di comunicazione, l'acquisizione dei dati del sistema master descritti nell'allegato "Tipi Dati per i Corrispettivi" avviene manualmente.

È responsabilità del gestore o dell'ARD imputare – mediante apposito software reperibile sul libero mercato – i dati rilevati manualmente dalla vending machine sul dispositivo mobile.

Indipendentemente dalla modalità di acquisizione dei dati, il dispositivo mobile genera un file xml secondo il tracciato riportato nell'allegato "Allegato - Tipi Dati per i Corrispettivi", lo sigilla elettronicamente con il certificato dispositivo e lo trasmette telematicamente al sistema AE.

FILE NON TROVATO NEL MONITORAGGIO

D. Ho inviato un file, ma non riesco a trovarlo con la funzione di monitoraggio dei file trasmessi. Devo inviarlo di nuovo?

R. No. L'elaborazione di un file richiede, normalmente, fino a 3 giorni. Finché l'elaborazione non è conclusa, lo stato del file è interrogabile con la funzione di Monitoraggio dei file trasmessi digitando, fra i criteri di ricerca, l'identificativo assegnato al file al momento della trasmissione (mostrato nella banda azzurra che appare nella pagina quando si effettua l'invio).

Al termine dell'elaborazione, se è stato possibile individuare il firmatario del file, l'esito della trasmissione è interrogabile utilizzando anche gli altri filtri previsti dalla funzione di ricerca, altrimenti si può verificare lo scarto cercando il file tramite l'identificativo ad esso associato.

INVIO DATI CORRISPETTIVI PER UNA VM SENZA PORTA DI COMUNICAZIONE

D. Come posso inviare i dati dei corrispettivi se la vending machine non dispone di porta di comunicazione?

R. Con Provvedimento 30.3.2017 sono state definite le informazioni, le regole tecniche e gli strumenti per la trasmissione dei dati dei corrispettivi giornalieri derivanti dall'utilizzo di distributori automatici diversi da quelli disciplinati dal Provvedimento del 30.6.2016 ossia privi di una porta di comunicazione, attiva o attivabile.

In fase di censimento del distributore automatico il Gestore, utilizzando i servizi forniti nel sito web dell'Agenzia delle Entrate, tra i dati da fornire dovrà specificare l'assenza della porta di comunicazione.

Per questa tipologia di VM, a partire dall'1.1.2018, l'acquisizione dei dati dal sistema master avverrà manualmente: è responsabilità del gestore o dell'Addetto al rifornimento imputare – mediante apposito software reperibile sul libero mercato – i dati rilevati manualmente dalla vending machine sul dispositivo mobile.